



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 827/V

Messina, 15 aprile 2016

- All' Ass. Urbanistica-LL.PP.-Risanamento  
Ing. Sergio De Cola
- Al Dirigente Generale del Comune di Messina  
Dott. Antonio Le Donne
- Al Dirigente del Dipartimento Edilizia Privata  
arch. Antonella Cutroneo
- Al Dirigente del Dipartimento Politiche del  
Territorio  
arch. Vincenzo Schiera
- e p.c. Al Sindaco del Comune di Messina

Oggetto: PROPOSTA DI MODIFICA PARZIALE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MESSINA N° 33/C DEL 07/10/2014 RELATIVAMENTE ALLE PREMIALITÀ PER LA RIDUZIONE DEGLI ONERI CONCESSORI.

Sulla Gazzetta del Sud di oggi l'assessore De Cola, nel ricordare che il comune di Messina, uno dei pochi in Italia, ha istituito la premialità sugli oneri concessori, ha ribadito il concetto, condiviso da questo Ordine, "meglio costruisci, meno paghi".

Questo Ordine professionale, come ha sempre fatto, nell'interesse della cittadinanza, dei propri iscritti e dei liberi professionisti, ed al fine di contribuire alla "costruzione" di una città più performante dal punto di vista dei consumi energetici, e più sicura dal punto di vista sismico, con la presente, chiede a codesta Amministrazione di adottare una parziale modifica alla delibera del Consiglio Comunale n. 33/c del 07/10/2014, ancora vigente nella parte normativa riguardante la/le premialità per la riduzione degli oneri concessori nel territorio cittadino.

La proposta, formulata nella nota allegata alla presente, cui si rimanda, si prefigge di modificare l'istituto della premialità per la riduzione degli oneri concessori come appresso sinteticamente indicato:

-) si prevede la distinzione e la cumulabilità delle premialità (risparmio energetico e tecniche antisismiche tradizionali ed innovative) stabilendo rispettivamente aliquote differenti, per i diversi tipi di intervento. Ciò al fine di incentivare l'utilizzo di tecniche antisismiche, considerato che allo stato attuale la riduzione massima si ottiene applicando ad esempio solo il risparmio energetico e tale riduzione non varia se al risparmio energetico associa sia le tecniche antisismiche tradizionali (alta duttilità) o innovative (dissipatori o isolatori).

Certi di un benevolo accoglimento della proposta allegata, nell'interesse primario della città e dei cittadini, anche in relazione alle azioni positive previste nel PAES approvato, si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
(ing. Santi Trovato)